

Democrazia e Innovazioni nella Valutazione e nelle Amministrazioni

Ciclo di seminari

I CLASSICI DELLA VALUTAZIONE

24 maggio 2012

6 giugno 2012

qualche spunto per facilitare il dibattito

- quali **novità per la PA** nel fare open government data ? *(non dal punto di vista tecnologico o giuridico, ma dal punto di vista del suo ruolo)*
- **main claims** sui benefici di open government data
- Spunti per una **craigslist** delle conseguenze / opportunità / cambiamenti per la valutazione e per i valutatori *(la facciamo assieme nel seminario del 6 giugno ...)*

novità per la PA nel fare open data

- La diffusione / accessibilità da **parte di tutti**, di **dati amministrativi grezzi** (la diffusione di statistiche invece non è una novità...)
- L'**interazione con un incredibile numero di soggetti esterni** (cittadini, imprese, altre PA) su un terreno molto più ampio di possibilità, in maniera molto meno intermediata, con meno filtri
- La **connessione / integrazione tra il proprio dato e i dati prodotti da altri soggetti**... pubblici ma anche non pubblici
- La maggiore **incertezza sull'ufficialità / verità del dato** ossia un confine meno marcato tra informazione "certificata" e non
- La **possibilità che altri forniscano un servizio** che prima era di esclusiva prerogativa dell'amministrazione (in competizione, in sostituzione o in aggiunta)

tre main claims sui benefici / 1

- **efficienza:** Open data consente di ridurre **al minimo il ruolo del governo / della pubblica amministrazione** nell'informare i cittadini della cosa pubblica e nel fornire servizi di pubblica utilità (*e.g., Robinson & Yu, 2010*)
 - altri (intermediari privati, profit o non-) lo **sanno fare meglio** sia perché sono “dalla parte dell'utente”, sia perché competendo ogni giorno sul mercato, emergeranno i “migliori”
 - altri lo possono fare a **minore costo** e con **maggiore innovazione tecnologica** e estrapolando dai dati maggiori e **più numerosi significati** (tramite la ricerca, rappresentazione, elaborazione, aggiornamento dei dati --- *beyond simple data delivery*)

ma :

a chi rimane la responsabilità di garantire i servizi per tutti ?

siamo davvero disposti a pagare servizi “pubblici” forniti da altri ?

tre main claims sui benefici / 2

- **democrazia:** Open data consente di re-inventare la relazione tra governanti e governati, tra provider di servizi pubblici e i cittadini --- a favore di questi ultimi (e.g., *Tim O'Reilly, 2009; Maier-Rabler & Huber, 2011*)
 - i governi / le pubbliche amministrazioni offrono una piattaforma imparziale per fare interagire tutti gli attori (*government as a platform... from Donald Kettl's "vending machine" to Eric Raymond's "bazar"*)
 - tutti possono meglio monitorare l'effettivo operato del governo / dell'amministrazione

ma :

non è chiaro se i dati bastano a determinare *accountability*;
se non c'è una prima interpretazione / narrazione dei dati come sappiamo
quali sono gli obiettivi delle politiche ?

Se non c'è un'info ufficiale chi guiderà il cittadino nella scelta tra le
alternative ?

tre main claims sui benefici / 3

- **efficacia:** Open data consente di migliorare i servizi forniti e di decidere meglio sulle politiche (*e.g.*)
 - si riduce **l'asimmetria informativa**: i cittadini/imprese possono più facilmente segnalare al centro la situazione sul terreno
 - consente di ricostruire fiducia tra le parti e meglio condividere gli obiettivi , quindi di generare **comportamenti allineati** tra chi idea/progetta le politiche e chi le vive
 - la diffusione, l'estremo dettaglio e la rapidità dell'informazione facilitano il **coordinamento** tra i numerosi attori
 - si possono fornire dati preziosi per **informare le scelte** dei cittadini e degli operatori economici
 - si può esercitare una più **incisiva pressione** verso il risultato

ma: per individuare politiche “che funzionano” bastano davvero *voice* e assenza di *moral hazard* ? come selezionare in mezzo a tutta l'informazione?

conseguenze / opportunità / cambiamenti per la valutazione e per i valutatori

- **maggiore disponibilità (gratuita!) di dati** sull'attività che si vuole valutare
- possibilità di avere **molte più valutazioni** da parte di **molti più valutatori** (poiché tutti dispongono allo stesso modo di una serie di dati cruciali)
- open data e la maggiore capacità di confrontare obiettivi di politica con l'attuazione, potrebbe **stimolare la domanda di valutazione?**
- le informazioni che hanno le amministrazioni non necessariamente sono quelle utili / sufficienti per la valutazione ...

MORE ?